



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
BIOTECNOLOGIA**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Biotecnologia, appartenente alla classe delle lauree L-2 Biotecnologie, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Biotecnologia, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Biotecnologia ha lo scopo di preparare laureati con solide conoscenze di base a livello molecolare e cellulare dei sistemi viventi nell'ottica interdisciplinare propria delle biotecnologie, che abbiano familiarità con le metodologie scientifiche avanzate e che siano in grado di applicarle, nel rispetto delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche, ai diversi campi delle biotecnologie ed, in particolare, nei settori agroambientale, alimentare, farmaceutico, industriale e veterinario nonché in quelli della comunicazione scientifica, brevettazione e protezione della proprietà intellettuale, legislazione, fund raising e management.

Pertanto, i laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione relative a fondamenti di matematica, fisica, chimica, biologia generale, biologia cellulare e molecolare degli organismi procarioti ed eucarioti, genetica, microbiologia e biochimica, oltre che di alcuni aspetti di tipo gestionale e della bioetica.

Le attività formative per acquisire queste competenze sono quelle previste nei primi tre semestri, basate sull'insegnamento di discipline di base e biotecnologiche comuni, comprendenti una parte di didattica frontale e una parte di attività teorico-pratica.

L'acquisizione di tali conoscenze di base, permetterà, nei successivi tre semestri, l'approfondimento di aspetti professionalizzanti propri delle biotecnologie agroalimentari, animali comparate, molecolari-bioinformatiche, e farmaceutiche. Saranno quindi approfonditi metodi e applicazioni in campo biotecnologico di organismi procarioti e eucarioti, cellule isolate e macromolecole biologiche con gli strumenti integrati della biologia cellulare e molecolare, biochimica, bioinformatica, genetica e microbiologia per lo sviluppo e l'implementazione di metodi e processi biotecnologici.

Il laureato in Biotecnologia acquisirà anche conoscenze che lo renderanno in grado di svolgere funzioni di assistenza e supporto alla ricerca e sviluppo nei diversi ambiti delle biotecnologie.

Particolare attenzione sarà posta alle caratteristiche d'innovazione che, in un settore in rapido ed attivo sviluppo come quello delle biotecnologie, sono necessarie per tenere il passo con l'incalzante incremento delle conoscenze scientifiche e lo sviluppo delle tecnologie correlate.

Tra le attività formative nei diversi settori disciplinari saranno previste, per un congruo numero di CFU:

a) attività di laboratorio per fornire un'adeguata formazione operativa e familiarità con le tecnologie;

- b) l'obbligo, in relazione ad obiettivi specifici, di svolgere attività come tirocini formativi presso laboratori scientifici dell'Ateneo, ma anche di Enti di Ricerca ed in aziende private, allo scopo di acquisire competenze professionali e culturali e di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) la conoscenza della lingua inglese;
- d) la possibilità di svolgere soggiorni presso altre Istituzioni di ricerca italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il laureato in Biotecnologia potrà inserirsi in numerosi contesti industriali biotecnologici quali le industrie agro-alimentare, incluso il settore dell'alimentazione animale, l'industria farmaceutica, l'industria chimica, l'industria cosmetica e l'informazione scientifica; l'industria e i servizi per la biotecnologia ambientale, i laboratori di biotecnologia della riproduzione, in ambito sia medico che veterinario, centri di servizi biotecnologici per le applicazioni dell'informatica alla genomica e alla proteomica, Università e laboratori di ricerca di Istituzioni pubbliche e private, enti di certificazione, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, Enti preposti alla elaborazione di normative sanitarie o brevettuali riguardanti lo sfruttamento di prodotti biotecnologici e centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale (agenzie nazionali e internazionali).

Gli specifici ruoli e professionalità del laureato in Biotecnologia, in base alla nomenclatura e classificazione redatta dall'ISTAT (2012), sono individuati dai seguenti codici:

- Tecnici di laboratorio biochimico (3.2.2.3.1)
- Tecnici di prodotti alimentari (3.2.2.2.2)
- Tecnici agronomi e forestali (3.2.2.1)
- Tecnici di laboratorio veterinario (3.2.2.3.3)
- Zootecnici (3.2.2.)

Il corso di laurea consente anche di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Agrotecnico
- Biologo junior
- Informatore medico-scientifico (curriculum farmaceutico)

Concorrono al funzionamento del corso di laurea i Dipartimenti di: Bioscienze, Chimica, Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Scienze Farmaceutiche, Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, Medicina veterinaria

E' responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di appartenenza del Presidente del Collegio Didattico.

Art. 2 - Accesso

1. Possono essere ammessi al corso di laurea candidati in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270.

2. Il corso di laurea in Biotecnologia ha accesso limitato secondo le disposizioni previste dalla Legge 2 Agosto 1999, n. 264. Annualmente gli organi accademici deliberano il numero di posti disponibili per l'iscrizione al primo anno per l'anno accademico successivo. Il criterio con cui è formata la graduatoria di ammissione al primo anno di corso si basa sull'esito di un test obbligatorio che i candidati devono sostenere prima dell'immatricolazione. Il test obbligatorio è volto a verificare che il livello di preparazione dei candidati soddisfi alcuni requisiti riguardanti le conoscenze di discipline scientifiche di base - con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola media superiore, la capacità di operare semplici deduzioni logiche e di comprendere il contenuto e le implicazioni di un testo secondo modalità stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo. Il test ha valenza selettiva e, pertanto, potranno immatricolarsi al corso di laurea in Biotecnologia soltanto gli studenti utilmente collocati nella graduatoria di merito.

3. Le modalità di ammissione ad anni successivi al primo in caso di trasferimento da altro corso di laurea o da altro Ateneo saranno definite annualmente dal Collegio Didattico e riportate nel manifesto degli studi.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Biotecnologia è di tre anni, suddivisi in sei semestri, durante i quali sono previste diverse tipologie di attività didattica per complessivi 180 crediti formativi, organizzati in lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminari, tirocinio. Insegnamenti monografici o moduli di insegnamenti avranno normalmente durata semestrale.

Mutuazioni di insegnamenti e loro iterazione sono regolate dal regolamento didattico dell'Ateneo.

Gli insegnamenti prevedono lezioni frontali e esercitazioni in aula, in aula di calcolo e/o in laboratorio (anche a posto singolo). Ogni insegnamento prevede un esame scritto e/o orale o giudizio di approvato come specificato nel piano didattico. Eventuali propedeuticità potranno essere deliberate dal Collegio Didattico e indicate nel Manifesto degli Studi.

Un credito formativo (CFU) corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione teorica e 17 ore di rielaborazione personale;
- 16 ore di laboratorio o di esercitazione e 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di formazione di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale.

Il corso è articolato in un periodo comune, della durata di tre semestri, in cui gli studenti acquisiscono le competenze di base molecolari, cellulari e metodologiche fondamentali per lo studio delle biotecnologie. Nei tre semestri successivi, per approfondire alcuni aspetti specifici e professionalizzanti lo studente sceglie uno dei seguenti curricula:

- curriculum agroalimentare
- curriculum di biotecnologia animale comparata
- curriculum farmaceutico
- curriculum molecolare-bioinformatico

Ciascun curriculum ha come obiettivo quello di offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze e perfezionarsi nei settori delle Biotecnologie più rispondenti ai propri interessi. In particolare:

Il curriculum agroalimentare si concentra sugli organismi vegetali e microbici e sui processi di produzione in campo agrario e alimentare. Il laureato avrà familiarità con la selezione di specie vegetali e microrganismi per il miglioramento della qualità dei prodotti alimentari dal punto di vista nutrizionale, con particolare attenzione alla produzione di molecole ad alto valore aggiunto, e dei prodotti destinati ad uso "non food". Il laureato avrà conoscenze dettagliate di fisiologia, biochimica, genetica e biologia molecolare relative allo sviluppo e riproduzione delle piante d'interesse alimentare e non alimentare. La formazione includerà inoltre competenze relative al miglioramento genetico delle specie di interesse agrario; alla sostenibilità delle colture; al monitoraggio e alla diagnostica fitopatologica; ai processi di trasformazione dei prodotti vegetali non alimentari. Particolare attenzione sarà rivolta all'impiego di tecniche molecolari nella produzione vegetale e alimentare, con enfasi sull'uso di biotecnologie nella propagazione, coltivazione, protezione, e nel miglioramento genetico.

Il curriculum di biotecnologia animale comparata ha lo scopo di formare dei laureati con competenze teorico-pratiche nell'ambito dei principali settori delle biotecnologie applicate a cellule, tessuti ed organismi animali. Gli studenti avranno modo di apprendere le metodologie applicate agli aspetti molecolari e cellulari che regolano la funzione e lo sviluppo dell'organismo animale, all'insorgenza delle malattie, alle biotecnologie per la riproduzione, al miglioramento

genetico e di conservazione della biodiversità, allo sviluppo di metodi in vitro per studi biomedici, alla sicurezza alimentare e nutrizionale ed alla diagnostica molecolare per le malattie degli animali. Tali contenuti prevedono l'apprendimento di tecniche molecolari e di coltura cellulare, di manipolazione e crioconservazione di gameti ed embrioni degli animali domestici; abilità bioinformatiche applicate all'analisi di dati biologici e acquisizione della conoscenza degli aspetti normativi e bioetici, connessi ai settori d'interesse delle biotecnologie. Inoltre, gli studenti acquisiranno tecniche legate allo sviluppo di modelli animali e modelli in vitro; principi e approcci di terapia e rigenerazione cellulare; metodiche di biologia cellulare quali colture 2D e 3D e isolamento e caratterizzazione di cellule staminali.

Il curriculum farmaceutico ha lo scopo di formare dei laureati competenti nelle metodologie di progettazione, produzione, saggio e sviluppo di farmaci biotecnologici, nonché nell'informazione e monitoraggio clinico degli stessi. I laureati avranno modo di acquisire competenze operative e applicative che permettano loro lo svolgimento di funzioni quali: analisi e sperimentazioni biotecnologiche, produzione di medicinali biotecnologici, produzione di vettori e sistemi ingegnerizzati per la produzione di farmaci, screening di farmaci e prodotti biotecnologici, ricerche su banche dati, coordinamento tecnico di gruppi di ricerca, messa a punto di sistemi biotecnologici per studi farmaco-tossicologici e di contaminazione ambientale. Verranno fornite informazioni e competenze per poter contribuire allo sviluppo di test diagnostici, controllo di qualità, marketing industriale, applicazione di tecniche biotecnologiche come servizio di supporto alla ricerca biomedica, brevettazione di prodotti biotecnologici, informazione tecnico-scientifica, monitoraggio clinico di farmaci biotecnologici.

Il curriculum molecolare-bioinformatico si concentra sull'uso di organismi eucarioti e procarioti, cellule e macromolecole biologiche (proteine e acidi nucleici naturali ed ingegnerizzati) per lo sviluppo e la messa a punto di processi e prodotti di interesse in ambito chimico, farmaceutico, diagnostico, alimentare, della cura della persona, della produzione di biocarburanti da energie rinnovabili, e della salvaguardia dell'ambiente. Il laureato acquisirà pertanto competenze e tecniche avanzate della biologia cellulare, molecolare, genetica, chimica e biochimica necessarie a tali scopi. Particolarmente rilevante sarà l'utilizzo di approcci e strumenti bioinformatici per l'analisi di dati di genomica, trascrittomica e proteomica, incluse tecniche avanzate di biologia computazionale e di modellistica molecolare.

Lo studente acquisirà quindi tutti gli strumenti e le conoscenze di base per svolgere compiti di coordinamento tecnico di gruppi di ricerca biotecnologica, servizi di supporto alla ricerca biomedica oltre che compiti nell'ambito dell'informazione tecnico-scientifica e del marketing industriale.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Biotecnologia, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Insegnamenti comuni	
Biochimica	BIO/10
Biologia generale e cellulare	BIO/13
Biologia molecolare	BIO/11
Chimica generale e inorganica	CHIM/03
Chimica organica	CHIM/06
Elementi di economia e bioetica	AGR/01, MED/02, IUS/01, IUS/04, SECS-P/06
Fisica	FIS/01-FIS/08
Genetica	BIO/18, AGR/07
Matematica	MAT/01-MAT/09
Microbiologia generale	BIO/19

Informatica e statistica per le biotecnologie	INF/01, FIS/01-FIS/08, MAT/01-MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02
Curriculum agroalimentare	
Agrobiotecnologie microbiche	AGR/16
Biochimica e fisiologia delle piante	AGR/13
Botanica e sistemi colturali	AGR/02, AGR/03, AGR/04, BIO/01
Chimica e biochimica delle molecole di interesse agroalimentare	BIO/10, CHIM/06
Genomica e miglioramento delle piante	AGR/07
Miglioramento genetico vegetale in vitro	AGR/03
Biotecnologie biomolecolari applicate	BIO/10
Biotecnologie per la difesa delle piante	AGR/11, AGR/12
Orientamento al mondo del lavoro	
Curriculum molecolare-bioinformatico	
Bioinformatica e Biologia computazionale	INF/01, BIO/10, BIO/11
Biologia cellulare e funzionale delle piante	BIO/01, BIO/04, BIO/18
Biotecnologie cellulari animali	BIO/13, BIO/17
Biotecnologie delle fermentazioni	CHIM/11, BIO/11, BIO/18
Biotecnologie microbiche	BIO/18, BIO/19
Biotecnologie vegetali industriali	BIO/18, AGR/07
Metodi biochimici e biologico molecolari applicati alle biotecnologie	BIO/10, BIO/11
Metodi chimici per le biotecnologie	CHIM/06, CHIM/02
Orientamento al mondo del lavoro	
Curriculum Farmaceutico	
Biotecnologie farmacologiche e tossicologiche	BIO/14
Chimica farmaceutica e processi fermentativi	CHIM/08, CHIM/11
Farmacologia	BIO/14
Fisiologia Umana con elementi di anatomia	BIO/09
Metodi analitici per le biotecnologie farmaceutiche	CHIM/01, CHIM/08
Metodologie cellulari e biochimiche	BIO/10, BIO/13
Patologia generale, immunologia e microbiologia medica	MED/04, MED/07
Tecnologia e legislazione dei medicinali biotecnologici	CHIM/09
Curriculum Biotecnologia animale comparata	
Biotecnologie per la nutrizione e gli alimenti di origine animale	AGR/18, VET/04
Farmacologia veterinaria e diritto delle biotecnologie	VET/07, VET/08
Fisiologia animale e riproduzione assistita	VET/02, VET/10
Genetica molecolare e modelli animali	AGR/17-AGR/20
Immunologia e microbiologia veterinaria	VET/05
Malattie parassitarie	VET/05, VET/06
Patologia comparata e degli animali di laboratorio	VET/03
Sviluppo, struttura e funzione di organi ed apparati	VET/01

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dall'Ateneo. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il piano didattico indica tutte le attività formative previste per il conseguimento della laurea in Biotecnologia, specificando se sono di base, caratterizzanti, affini o integrative; ne indica inoltre gli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento.

Insegnamenti comuni	Tipologia*	SSD	CFU
Matematica	B1	MAT/01-MAT/09	6
Biologia generale e cellulare	B3	BIO/13	10
Chimica generale e inorganica	B2	CHIM/03	8
Chimica Organica	B2	CHIM/06	8
Fisica	B1	FIS/01-FIS/08	6
Genetica	C1	AGR/07, BIO/18	8
Elementi di economia e bioetica	C2	AGR/01, MED/02, IUS/01, IUS/04 SECS-P/06	6 4
Biologia molecolare	C1	BIO/11	9
Biochimica	C1	BIO/10	9
Microbiologia generale	C4	BIO/19	9
Informatica e statistica per le biotecnologie	B1	INF/01, FIS/01-FIS/08, MAT/01-MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02	6
Corsi a libera scelta			12
Tirocinio			8
Inglese			1
Prova finale			5
Curriculum Agroalimentare			
Botanica e sistemi colturali	AI	AGR/02, AGR/03, AGR/04, BIO/01	9
Biochimica e fisiologia delle piante	C3	AGR/13	7
Chimica e biochimica delle molecole di interesse agroalimentare	AI	BIO/10, CHIM/06	8
Genomica e miglioramento delle piante	C1	AGR/07	11
Miglioramento genetico vegetale in vitro	AI	AGR/03	5
Biotecnologie per la difesa delle piante	C3	AGR/11, AGR/12	10
Biotecnologie biomolecolari applicate	B3	BIO/10	11
Agrobiotecnologie microbiche	C3	AGR/16	6
Orientamento al mondo del lavoro			2
Curriculum molecolare-bioinformatico			
Biotecnologie cellulari animali	B3	BIO/13, BIO/17	6

Biotecnologie delle fermentazioni	C1	CHIM/11, BIO/11, BIO/18	6
Biologia cellulare e funzionale delle piante	C4	BIO/01, BIO/04, BIO/18	8
Bioinformatica e biostatistica	B1	INF/01, FIS/01-FIS/08, MAT/01- MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02	9
Metodi chimici per le biotecnologie	A1	CHIM/06, CHIM/02	8
Biotecnologie microbiche	C4	BIO/18, BIO/19	6
Biotecnologie vegetali industriali	C1	BIO/18, AGR/07	9
C. I. Metodi biochimici e biologico molecolari applicati alle biotecnologie			12
Mod.1: Metodi biochimici	B3	BIO/10, BIO/11	6
Mod.2: Metodi biologico molecolari	A1	BIO/10, BIO/11	6
C.I. Bioinformatica e biologia computazionale			
Mod 1: Bioinformatica	B1	INF/01	6
Mod 2: Biologia computazionale	A1	INF/01, BIO/10, BIO/11	6
Orientamento al mondo del lavoro			3
Curriculum Farmaceutico			
Metodologie cellulari e biochimiche	A1	BIO/10, BIO/13	7
Fisiologia umana con elementi di anatomia	C1	BIO/09	10
Chimica farmaceutica e processi fermentativi	C5	CHIM/08, CHIM/11	10
Patologia generale, immunologia e microbiologia medica	A1	MED/04 MED/07	11
Farmacologia	C4	BIO/14	8
Biotecnologie farmacologiche e tossicologiche	C4	BIO/14	10
Metodi analitici per le biotecnologie farmaceutiche	C5	CHIM/01, CHIM/08	7
Tecnologia e legislazione dei medicinali biotecnologici	C5	CHIM/09	6
Curriculum Biotecnologia animale comparata			
Sviluppo, struttura e funzione di organi ed apparati	C6	VET/01	8
Fisiologia animale e riproduzione assistita	A1	VET/02, VET/10	9
Patologia comparata e degli animali di laboratorio	C6	VET/03	7
Immunologia e microbiologia veterinaria	C6	VET/05	6
Farmacologia veterinaria e diritto delle biotecnologie	A1	VET/07, VET/08	9
Malattie infettive e parassitarie	C6	VET/06, VET/05	10
C.I. Biotecnologie per la nutrizione e gli alimenti di origine animale			12
Mod. 1: Biotecnologie e Nutrizione Animale	C3	AGR/18	6
Mod. 2: Qualità degli alimenti di origine animale	C6	VET/04	6
Genetica molecolare e modelli animali	C3	AGR/17 AGR/20	8
			5
			3

*La tipologia di attività in tabella è indicata come segue:

Attività	Ambito disciplinare	Abbr. zione
Di base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	B1
	Discipline chimiche	B2
	Discipline biologiche	B3
Caratterizzanti	Discipline biotecnologiche comuni	C1
	Discipline per la regolamentazione, economia, bioetica	C2
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: agrarie	C3
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche e industriali	C4
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: chimiche e farmaceutiche	C5
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: veterinarie	C 6
Affini e integrative		AI
Altre Attività		Altre

Lingua inglese

Gli studenti immatricolati saranno sottoposti a un test di accertamento della conoscenza della lingua inglese dal quale potranno essere esonerati quelli in possesso delle certificazioni linguistiche d'idoneità B1, riconosciute dall'Ateneo e conseguite non oltre i 3 anni antecedenti alla data di iscrizione al corso di laurea.

Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese di livello assimilabile al B1 non risulti positiva, lo studente dovrà frequentare i corsi organizzati dal Servizio linguistico di Ateneo.

Il superamento di tali corsi consentirà il riconoscimento, dai competenti organi accademici, dei crediti (1 CFU) di accertamento della lingua inglese previsti dal percorso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Biotecnologia viene conseguita con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto dallo studente, in lingua italiana o inglese, relativo all'attività di tirocinio svolta. Tale elaborato riveste un ruolo formativo che completa il percorso di studio triennale. All'elaborato non è richiesta particolare originalità di sviluppo e la sua preparazione deve essere commisurata al numero di crediti ad esso assegnato dall'Ordinamento.

Le Commissioni preposte alla valutazione della prova finale esprimeranno un giudizio che terrà conto dell'intero percorso di studio dello studente e, in particolare, della coerenza tra obiettivi formativi e professionali, la maturità culturale, la capacità espositiva e di elaborazione intellettuale.

Studenti impegnati a tempo parziale

Per gli studenti che effettuano l'iscrizione a tempo parziale, le attività formative e i relativi CFU da conseguire annualmente saranno distribuiti secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

Le specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno indirizzate a queste tipologie di studenti, saranno indicate nel Manifesto degli studi.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere

all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.